



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927Tel. 0456589911
web: www.comunemalcesine.itArea Polizia Locale
Responsabile dott. Domenico Laporta– Decreto Sindacale n. 3630 del 28.02.2023

AVVISO OBBLIGATORIETA' DELLA POTATURA DI PIANTE E SIEPI PRIVATE SCONFINANTI SULL'AREA PUBBLICA (ART. 12 – punto 8)

L'Amministrazione Comunale ricorda ai cittadini l'obbligo di provvedere al taglio della piantumazione, **compresi ulivi e siepi**, che si protendono dalla proprietà privata sulla pubblica via, nascondendo e/o oscurando segnaletica stradale e lampioni per la pubblica illuminazione e causando restringimento della sede stradale con conseguente intralcio e pericolo per la circolazione veicolare.

Si ricorda inoltre che, sia all'interno che all'esterno del centro abitato, siepi ed alberature devono osservare delle fasce di rispetto dalla carreggiata, in corrispondenza delle intersezioni nonché sul lato interno di curve strette e sul lato esterno di curve di particolare ampiezza al di fuori del centro abitato.

In caso di mancato intervento da parte dei proprietari dei fondi confinanti l'Amministrazione è tenuta ad intervenire d'Ufficio al taglio, mediante i propri addetti, il cui costo ricadrà sugli stessi proprietari. Per le fasce di rispetto per la piantumazione fuori del centro urbano e in centro urbano riguardanti curve e intersezioni, le violazioni previste dal Codice della Strada sono:

Art. 12- Disposizioni sul verde privato

1. Nel caso di interventi edilizi, la sistemazione esterna è parte integrante del progetto edilizio e, in quanto tale, costituisce vincolo ai fini dell'ultimazione delle opere.
2. L'abbattimento di alberi di alto fusto è soggetto a procedura autorizzativa.
3. Gli alberi abbattuti dovranno essere sostituiti con almeno uguale numero di nuovi alberi, preferibilmente ulivi, o appartenenti alla flora tipica locale da reimpiantare anche in posizione diversa dall'originale.
4. In conformità a quanto stabilito dal Codice della Strada, quando nei fondi o comunque nelle proprietà private, compresi condomini, situati in fregio od in prossimità di strade aperte al pubblico transito veicolare o pedonale, sono presenti alberi i cui rami si protendono sulla sede stradale, i proprietari hanno l'obbligo di provvedere alla costante regolazione di fronde e rami per modo che sia sempre evitata ogni situazione compromettente della sicurezza e della circolazione, tanto dei veicoli quanto dei pedoni.
5. Quando la presenza di alberi e/o siepi su fondi o comunque su proprietà private confinanti con strade aperte al pubblico transito che, in conseguenza della sinuosità delle strade stesse, della vicinanza ad incroci e della loro ridotta sezione, può compromettere la visibilità e così costringere i conducenti di veicoli ad un uso eccessivo delle segnalazioni acustiche, i proprietari hanno l'obbligo di mantenere alberature e siepi in condizioni tali da non costituire mai pericolo od intralcio alla circolazione.
6. Il competente Responsabile del Servizio può ordinare l'abbattimento o la riduzione di alberi, oltre che per i motivi di cui ai precedenti punti 4 e 5, anche qualora le radici rechino danno al fondo stradale, ai marciapiedi, alle murature, oppure compromettano con visivi o rilevanti visuali panoramiche.
7. È fatto obbligo ai proprietari di rimuovere tempestivamente le ramaglie o quant'altro sia caduto sulla sede stradale, compresa l'erba di sfalcio di aree adiacenti o sovrastanti la strada.
- 8. I proprietari privati di aree verdi confinanti con luoghi pubblici o da essi visibili, hanno l'obbligo di mantenerle in condizioni decorose e tali da non creare pericolo igienico. La disposizione vale anche per il verde condominiale.**
9. I proprietari privati di aree verdi sottostanti strade pubbliche non possono costruire bordi rialzati di ostacolo al regolare deflusso delle acque meteoriche per evitare ristagni o corsi d'acqua pregiudizievoli al transito dei veicoli o alla percorribilità pedonale.
10. In caso di interventi di manutenzione o nuova posa di reti di sottoservizi, la pavimentazione dovrà essere ripristinata alle condizioni originarie dall'esecutore dei lavori. Gli interessati dovranno ottenere concessione alla manomissione e depositare cauzione a richiesta della Amministrazione.





COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927Tel. 0456589911
web: www.comunemalcesine.itArea Polizia Locale
Responsabile dott. Domenico Laporta– Decreto Sindacale n. 3630 del 28.02.2023

11. I terreni di pertinenza di abitazioni dovranno essere tenuti in condizioni accettabili, in modo da non essere ricettacolo di animali quali ratti e rettili, ed al fine di evitare immagini di degrado. Dovranno essere in particolare evitati accumuli di rifiuti e ramaglie e dovrà essere assicurato un regolare sfalcio dell'erba.

12. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui ai commi 6, 8) e 9), nel verbale di accertamento della violazione e correlata sanzione pecuniaria verrà emesso l'invito a provvedere al ripristino dei luoghi entro 15 giorni dalla data della contestazione, ovvero notifica del verbale. Trascorso inutilmente tale termine, si provvederà ad emettere formale ordinanza per il ripristino dei luoghi e delle condizioni igieniche ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme anticipate ed alla comunicazione della notizia del reato di cui all'articolo 650 del Codice penale all'Autorità Giudiziaria competente.

13. Chiunque violi le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di € 100,00.

Si informa, altresì, che il conferimento di risulta va effettuato presso l'Ecocentro Comunale di Navene, durante il seguente orario:

DA LUNEDÌ AL SABATO, DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 12.00
(CON TESSERA GAIA)

I proprietari dei fondi che si ritrovino ad avere siepi o alberature nelle condizioni sopra descritte hanno il termine di tempo 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso per ottemperare a quanto previsto.



IL SINDACO
GIUSEPPE BEÑAMATI